

**VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**del**  
**13 settembre 2013**

L'anno duemilatredecim addì 13 del mese di settembre alle ore 18,15 presso l'Aula Consiliare del Comune di Castellana Sicula si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Isc Madonie.

All'orario fissato per l'inizio dei lavori sono presenti il Presidente ed i Sigg. Barreca Santo, Cicero Mario, Farinella Stefano, Occorso Vincenzo, Salerno Giuseppe, Sampognaro Tiziana, Spalletta Filippo consiglieri.

Partecipano all'incontro anche i Sig. Dario Costanzo, nella qualità di Resp. le di Piano, Giuseppe Ficcaglia nella qualità di Resp. Le Amministrativo e Finanziario

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, nomina segretario della seduta il Sig. Giuseppe Ficcaglia e dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
3. Esame proposta di adesione alla Rete Nazionale Gal e relative determinazioni
4. Approvazione atti di concessione Bando Misura 312 A, C e D seconda sottofase
5. Approvazione variante progetto beneficiario Monaco di Mezzo soc. coop. Sportiva
6. Approvazione Progetto Misura 421 "Prodotti tipici e Dieta Mediterranea"
7. Approvazione rimodulazione quadro economico-finanziario PSL
8. Definizione ipotesi rimodulazione quote ass.ve soci privati e piano finanziario preventivo
9. Analisi ipotesi di rientro del credito vs Cons. Produttori Madoniti
10. Convocazione Assemblea soci
11. Varie ed eventuali

Si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.

**1° punto all'o.d.g.: Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente

- a) Comunica ai consiglieri presenti che, in seguito a specifica richiesta, ha deciso di erogare un contributo di euro 120,00 a due giovani madoniti, residenti a Petralia Sottana e partecipanti alla fase finale di un Progetto sullo sviluppo rurale a valere sul Programma Gioventù in Azione che

si terrà in Romania. Il contributo servirà a coprire le spese di iscrizione ed i due partecipanti si impegnano a presentare apposita relazione sulle attività svolte e sull'esperienza progettuale.

- b) Da la parola al Rdp invitandolo a riferire sugli aggiornamenti al P.O. Misura 313 b. Il dott. Costanzo riferisce che, così come deliberato nel Cda del 09/08/13, si è provveduto ad attivare una ulteriore fase di confronto con le imprese agrituristiche operanti sul territorio, circa l'elenco delle fiere, e con i Comuni soci sul calendario di eventi di promozione legati alla musica etno popolare. Alla luce delle indicazioni provenienti da entrambe le fonti partenariali si è proceduto ad un aggiornamento del P.O. soprattutto relativamente all'elenco delle fiere ed alla tipologia di eventi locali da accoppiare agli appuntamenti musicali.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

### **2° punto: Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente**

Il Presidente invita il dott. Ficcaglia a dare lettura della bozza di verbale relativo alla seduta precedente. Lo stesso, ascoltate le considerazioni fatte dai consiglieri e le richieste di integrazione proposte, viene approvato all'unanimità.

Si passa alla trattazione del 3° all'o.d.g.

### **3° punto: Esame proposta di adesione alla Rete Nazionale Gal e relative determinazioni**

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano il quale propone ai consiglieri presenti l'adesione alla rete Naz.le dei Gal, soggetto di coordinamento e di "lobby" a livello nazionale e comunitario sul fronte delle politiche rurali. Il dott. Costanzo specifica che l'adesione comporta un costo annuo pari ad euro 200,00.

Ascoltato quanto illustrato dal dott. Costanzo i consiglieri presenti approvano all'unanimità la proposta e danno mandato al Presidente di porre in essere gli atti amministrativi necessari.

Sulla scia di quanto illustrato dal dott. Costanzo ed alla luce della crescente valenza sia della qualità dell'alimentazione che della dieta mediterranea, Il Vice Presidente Cicero avanza la proposta, da sottoporre al nuovo Cda, di aderire alla rete di Città del Bio un'associazione di Comuni, che unisce quanti condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica intesa non solo nella sua accezione di "modello colturale", ma soprattutto di "progetto culturale" e finalizzata a creare una forte sinergia tra realtà anche molto diverse tra loro (come ad esempio sono diversi i territori di produzione dalle aree urbanizzate), ma dalla cui relazione può emergere un forte impulso all'affermazione di scelte orientate alla conservazione dell'ambiente ed alla qualità della vita. Il consigliere Cicero specifica che il costo di adesione è pari ad euro 200,00.

Ascoltato quanto illustrato dal consigliere Cicero il Presidente Vienna fa propria la proposta e propone, ai consiglieri presenti, di aderire sin da adesso all'associazione. La proposta viene approvata all'unanimità e si dà mandato al Presidente di porre in essere gli atti amministrativi necessari.

Si passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.

**4° punto: Approvazione atti di concessione Bando Misura 312 A, C e D seconda sottofase**

Il Presidente da la parola al Resp.le di Piano il quale illustra ai consiglieri presenti gli atti di concessione oggetto di approvazione. Nel dettaglio:

- 1) Badaglialacqua Mattia Elena, realizzazione di un laboratorio per la produzione di un laboratorio di melanzane (importo contributo concesso: euro 117.086,30);
- 2) General Rent Service soc. coop., avvio attività di noleggio biciclette, (importo contributo concesso: euro 82.472,04);
- 3) Scavuzzo Vincenzo, avvio attività di noleggio di attrezzature sportive (importo contributo concesso: euro 118.695,20);
- 4) Eus srl, avvio di attività di prenotazione ed assistenza turistica, noleggio biciclette ed attrezzature sportive (importo contributo concesso: euro 109.695,00);
- 5) Lambusta Luigi, ristrutturazione di un fabbricato da destinare a servizi per la fruizione turistica delle aree rurali (importo contributo concesso: euro 119.986,49);
- 6) Sumeki Brankica, ristrutturazione di un fabbricato ed acquisto macchinari ed attrezzature per la produzione di prodotti di panetteria freschi (importo contributo concesso: euro 90.010,16);
- 7) La Giglia Elenza, lavori di manutenzione straordinaria di un fabbricato da destinare ad info point per servizi turistici (importo contributo concesso: euro 93.129,53);
- 8) Panificio Tumminello, ammodernamento tecnologico del laboratorio artigianale per la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della panetteria e della biscotteria non compresi nell'allegato I (importo contributo concesso: euro 112.023,00);
- 9) Radczun Jennifer, acquisto di macchine ad attrezzature per servizi di catering e banqueting (importo contributo concesso: euro 114.693,39);
- 10) De Luca Cristiana, ristrutturazione di un fabbricato da destinare a centro servizi per la fruizione turistica delle aree rurali (importo contributo concesso: euro 118.027,77);
- 11) Ass.ne Himera Vela Insieme, acquisto attrezzature per l'incentivazione di attività culturali, rurali, turistiche, sportive e ricreative (importo contributo concesso: euro 107.325,00);

Ultimata la relazione il Resp.le di Piano propone ai consiglieri presenti l'approvazione degli atti di concessione illustrati. I consiglieri presenti approvano all'unanimità gli atti di concessione e danno mandato all'Ufficio di Piano di porre in essere gli atti amministrativi necessari e conseguenti.

Si passa alla trattazione del 5° punto all'o.d.g.

**5° punto: Approvazione variante progetto beneficiario Monaco di Mezzo soc. coop. Sportiva**

Il Presidente dà la parola al Rdp che passa ad illustrare ai consiglieri presenti l'oggetto della variante di progetto. Inoltre, comunica che

- Consultate le disposizioni attuative;
- Verificata l'ammissibilità delle spese generate dalla variante;
- Considerato che non si tratta di variante suppletiva

L'Ufficio di Piano ha considerato ammissibile la richiesta di variante e ne propone l'approvazione al Cda.

Ascoltata la relazione del Rdp i consiglieri presenti approvano all'unanimità la variante di progetto in oggetto e danno mandato all'Ufficio di Piano di porre in essere gli atti amministrativi necessari e conseguenti.

Si passa alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.

**6° punto: Approvazione Progetto Misura 421 "Prodotti tipici e Dieta Mediterranea"**

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano il quale, ai consiglieri presenti

a) Illustra obiettivi, risultati attesi ed articolazione delle attività del Progetto. Nel dettaglio:

a1) Gli obiettivi che il progetto intende perseguire possono così essere raggruppati:

Obiettivo economico: Rilanciare le produzioni agricole di qualità che compongono la dieta mediterranea e promuoverne l'inserimento nei diversi mercati: dalle mense scolastiche alla ristorazione e alle aree mercatali.

Obiettivo ambientale: favorire il mantenimento dei tratti distintivi della qualità del paesaggio rurale del mediterraneo; aumentare il consumo di prodotti locali di qualità ottenuti senza l'aggiunta di conservanti, coloranti e/o additivi.

Obiettivo sociale: promuovere il consumo etico e responsabile, potenziare il rapporto di collaborazione pubblico-privato ai diversi livelli (locale, territoriale, regionale, interregionale e transfrontaliero), determinare la nascita di un nuovo modello di governance territoriale fondato sulla valorizzazione delle produzioni agricole di qualità.

a2) I risultati tangibili attesi dalla concreta attuazione del progetto sono i seguenti:

Creazione di nuovi e migliori posti di lavoro: la “costruzione” di nuovi mercati sui quali orientare le produzioni tipiche e di qualità ed il recupero di competitività di cui dette produzioni beneficeranno, consentirà di produrre il mantenimento degli attuali livelli occupazionali ed attiverà un sensibile incremento degli addetti alla filiera;

Incremento dei livelli di reddito delle aziende coinvolte: l’opportunità offerta di posizionare le proprie produzioni sia sul mercato interno che su quello extraregionale e di veicolarle attraverso il brand “Dieta Mediterranea” produrrà un netto miglioramento sia in termini di volumi ceduti che di prezzo;

a3) I risultati intangibili afferiscono:

Al miglioramento della qualità della vita dei cittadini che utilizzeranno per la loro alimentazione prodotti che si rifanno alla Dieta Mediterranea, grazie ai quali ridurranno nettamente i costi imputabili alle spese sanitarie indotte da una cattiva alimentazione e dalle disfunzioni ad essa imputabili (cardiovascolari, obesità, disfunzioni metaboliche, etc);

Al mantenimento del paesaggio e del patrimonio di biodiversità: la Dieta Mediterranea infatti, si fonda sul rispetto del territorio e della sua biodiversità, garantendo altresì lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca ed all’agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.

a4) Destinatari finali del progetto sono le imprese operanti nel settore della ristorazione sia individuale che collettiva, sui quali si punterà in maniera decisa affinché rivedano le loro offerte gastronomiche rendendole sempre più aderenti alla dieta Mediterranea e quindi alle tipiche produzioni agricole ed agroalimentari presenti diffusamente nei territori dei GAL.

Altro gruppo bersaglio, oseremmo dire strategico, è quello rappresentato dagli alunni frequentanti gli istituti primari presenti nei territori dei GAL coinvolti, con i quali il progetto di cooperazione – grazie anche al ruolo delle Aziende sanitarie provinciali - avvierà una decisa azione di ri-educazione alimentare.

Questa diffusa e continua azione di ri-educazione alimentare, condotta in favore degli alunni degli istituti primari, consentirà di raggiungere anche un altro e fondamentale gruppo bersaglio che è quello costituito dalle famiglie e con esse, una quota significativa delle comunità locali.

Un terzo gruppo bersaglio è rappresentato dalle amministrazioni comunali con le quali – congiuntamente – si metterà mano:

1) all’elaborazione dei Capitolati posti a base delle gare per la fornitura delle mense scolastiche – grazie al supporto delle A.S.P. e dei partner scientifici del progetto - eliminando quei prodotti che sono lontani e distanti sia dalla Dieta Mediterranea che dal tessuto socio economico regionale;

2) alla modifica dei propri Regolamenti Comunali prevedendo che, nelle aree dove si tengono i classici mercatini settimanali, vi siano degli spazi dedicati alla vendita dei prodotti tipici e di qualità prodotti nei territori dei rispettivi GAL aderenti.

Infine il quarto gruppo che, peraltro, beneficerà direttamente e nel lungo termine dei vantaggi economici attivati dal progetto, è rappresentato dai produttori agricoli ed agroalimentari con i

quali si andranno a determinare le azioni necessarie a dare un crescente valore economico, sociale e culturale alle loro produzioni

a5) Descrizione delle principali aree di attività.

Organizzazione ed aggregazione dell'offerta dei prodotti tipici e di qualità inseriti nella Dieta Mediterranea, attraverso la realizzazione e/o l'irrobustimento di piattaforme logistiche territoriali sulle quali concentrare le produzioni, in funzione sia del mercato interno regionale che di quello extraregionale.

Costituzione di una rete regionale dei produttori di prodotti tipici e di qualità che, a partire dall'utilizzo delle piattaforme logistiche realizzate, definiscano politiche di promozione e di commercializzazione comuni e l'adesione a strumenti di certificazione sociale.

Promuovere la diffusione della Dieta Mediterranea, attraverso un'intensa attività di animazione e di approfondimento del modello nutrizionale ad essa collegata. Detta attività si esplicherà sulle seguenti tre sub-aree:

1. ristorazione collettiva, con particolare riferimento alle scuole di primo e di secondo grado, con azioni di informazioni e di approfondimento scientifico, che consentiranno di determinare un processo di ri-educazione dei nostri ragazzi ad una sana e genuina alimentazione;
2. ristorazione individuale, tipicizzando e quindi rendendo sempre più fortemente identitaria l'offerta gastronomica proposta dalla ristorazione locale, attraverso il diretto coinvolgimento dell'intera filiera, sia sul comparto ristorativo che su quello ricettivo alberghiero ed extralberghiero;
3. famiglie, attraverso una specifica attività di informazione e di diffusione della dieta mediterranea, per il tramite della popolazione scolastica.

- b) Comunica che, a seguito di avviso di selezione di manifestazioni di interesse pubblicato nell'agosto 2013 finalizzato alla individuazione dei partners pubblici e privati, si è provveduto a selezionare le istanze pervenute.

Dall'attività di selezione viene fuori il seguente quadro

- Elenco istanze non ricevibili

Comune di Raffadali

Comune di Joppolo Giancaxio

Comune di Chiusa Sclafani

Conf. di Azione Popolare Italiana

Gangi Peppino

- Elenco istanze ammissibili

Ass.ne Strada del Vino Terre Sicane  
Ceris Cnr  
Conad Sicilia  
Cons. Produttori Madoniti  
Consorzio Sicilia Hyblea  
Gal Val d'Anapo  
GAT Euromed  
I.A.M.C. Cnr  
I.di.Med  
L.u.r.s.s. Onlus  
S.c.e. srl  
So.svi.ma Spa

Al partenariato costituito dai soggetti ammissibili questi occorre aggiungere

- Gal della Slovenia
- Gal della Bulgaria
- Gal della Grecia
- Gal di Malta
- Gal Alta Romagna
- Agenzia di sviluppo della Tunisia

Ascoltata la relazione del dott. Costanzo i consiglieri presenti sottolineano la necessità di prestare particolare attenzione alle attività di controllo sulla qualità ed approvano all'unanimità il Progetto e danno mandato all'Ufficio di Piano di porre in essere gli atti amministrativi necessari e conseguenti.

Si astiene il consigliere Cicero

Si passa alla trattazione del 7° punto all'o.d.g.

**7° punto: Approvazione rimodulazione quadro economico-finanziario PSL**

Il Presidente dà la parola al Resp.le di Piano il quale passa ad illustrare ai consiglieri presenti la proposta di rimodulazione.

Il G.A.L. ha concluso le procedure istruttorie dei progetti relativi alle misure 321 A1 (manifestazione di interesse), 322 (manifestazione di interesse) e 312 A, C e D (prima e seconda sottofase a bando).

Anche i progetti relativi alla misura 321 A1 (fase a bando a seguito riapertura dei termini), la cui graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) in data 05/09/2013, sono stati già tutti istruiti, in considerazione del fatto che la pubblicazione della graduatoria definitiva rappresenta un mero atto formale, non risultando escluso alcun progetto.

Dall'analisi delle risorse appostate sulle varie azioni del P.S.L. e delle risultanze degli atti istruttori, emerge un ulteriore bisogno di risorse da destinare ad interventi materiali promossi da microimprese operanti nel territorio di competenza di questo G.A.L., che intendono effettuare interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Asse III del P.S.R. Di contro, l'esito istruttorio dei progetti presentati dagli enti pubblici (comuni e A.T.S. tra comuni), a valere sulle misure 321 A1 e 322, fa evidenziare un residuo positivo di risorse. Alla luce delle considerazioni esposte, l'Ufficio di Piano propone una rimodulazione del piano finanziario del proprio P.S.L., così come di seguito descritto:

Misura P.S.L.	Dotazione finanziaria da P.S.L.	Importo impegnato a seguito istruttorie	Residuo	Proposta rimodulazione nuovo P.S.L.
322	€504.134,95	€480.154,78	€23.980,17	€480.154,78
321 A1	€742.172,00	€644.021,13	€98.150,87	€644.021,13
312 A, C e D	€ 3.659.998,90	€ 3.659.998,90	€0,00	€ 3.782.129,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.906.305,85</b>	<b>€ 4.784.174,81</b>	<b>€ 122.131,04</b>	<b>€ 4.906.305,85</b>

Ascoltata la relazione del dott. Costanzo i consiglieri presenti, all'unanimità, approvano la proposta di rimodulazione e danno mandato all'Ufficio di Piano porre in essere gli atti amministrativi necessari.

Si passa alla trattazione del 8° punto all'o.d.g.

### **8° punto: Definizione ipotesi rimodulazione quote ass.ve soci privati e piano finanziario preventivo**

Il Presidente dà la parola al Resp.le Amministrativo il quale illustra ai consiglieri presenti due distinte ipotesi di piano economico preventivo che si differenziano tra di loro sui seguenti elementi/componenti:

- 1) 1° ipotesi: quote ass.ve annuali di banche, ass.ni di categoria e sindacati euro 1.000,00; Indennità di carica Presidente euro 11.000; Indennità di carica Vice Presidente euro 5.000



- 2) 2° ipotesi: quote ass.ve annuali di banche, ass.ni di categoria e sindacati euro 1.150,00;  
Indennità di carica Presidente euro 12.000; Indennità di carica Vice Presidente euro 6.000

In entrambe le ipotesi restano uguali le quote ass.ve annuali dei soci di piccole dimensioni e/o aventi operatività comprensoriale, pari ad euro 150,00

Entrambe le ipotesi originano un risultato economico positivo pari, rispettivamente, ad euro 14.835,00 nella 1° ipotesi ed euro 14.785,00 nella seconda ipotesi (vedasi allegato)

Ascoltata la relazione del dott. Ficaglia i consiglieri presenti, all'unanimità:

- Deliberano di presentare alla prossima Assemblea la prima ipotesi di rimodulazione;
- Deliberano di presentare alla prossima Assemblea la proposta di procedere alla riduzione delle quote ass.ve annuali dei soci privati a partire dall'annualità 2013
- Danno mandato all'Ufficio Amministrativo di predisporre la documentazione necessaria da presentare alla prossima Assemblea dei soci.

Si passa alla trattazione del 9° punto all'o.d.g.

### **9° punto: Analisi ipotesi di rientro del credito vs Cons. Produttori Madoniti**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Cicero il quale, in qualità di Presidente del Cons. Produttori Madoniti, comunica ai consiglieri presenti che il Cons. Produttori Madoniti

- 1) ha recentemente stipulato un importante accordo comm.le con la rete Parmalat Sicilia per la distribuzione, sul territorio regionale, dei prodotti delle aziende consorziate;
- 2) ha avviato importanti contatti comm.li con alcuni distributori toscani;
- 3) ha avviato importanti contatti con i responsabili di un importante Centro Comm.le di Catania ove sarà possibile effettuare sia importanti attività di promozione comm.le dei prodotti che importanti attività di promozione territoriale
- 4) intende stornare a copertura della posizione debitoria vs il Gal Isc Madonie l'utile di esercizio che si genererà da queste importanti operazioni commerciali

Inoltre, il consigliere Cicero da la propria disponibilità di illustrare, in occasione della prossima Assemblea soci le su indicate attività chiedendo agli stessi il supporto necessario per questo importante sforzo di rilancio.

Si passa alla trattazione del 10° punto all'o.d.g.

**10° punto: Convocazione Assemblea soci**

Il Presidente da la parola al Resp.le Amministrativo il quale comunica ai consiglieri presenti che nei prossimi giorni il Notaio Minutella verificherà la necessità che le modifiche di Regolamento, derivanti da una riduzione delle quote ass.ve annuali e delle indennità di carica di Presidente e Vice Presidente, debbano essere effettuate o meno tramite Assemblea Straordinaria.

In attesa di ciò i consiglieri presenti propongono di spostare la data di convocazione dal 27/09 all'11/10

Non essendoci altri argomenti all'o.d.g. alle ore 20:15 si dichiara chiusa la seduta  
Dal che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F. to Bartolo Vienna

IL SEGRETARIO

F.to Giuseppe Ficaglia



